



## CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. **37716** del **19.06.2017**

**OGGETTO: Ditta ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO – DPR. N.160/2010 – TITOLO UNICO per autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 ed autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGRM n. 1431 del 14.10.2013, della piscina annessa all'impianto ACQUASCIVOLO ubicato in Viale Europa n. 11 a San Benedetto del Tronto.=**

Assolvimento  
Imposta di Bollo come  
da dichiarazione  
Marca da Bollo  
ID 01160711642662

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Venezia Giulia n.4, P. IVA 02275160444, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 34447 del 06.06.2016;

VISTA la comunicazione SUAP prof. n. 71477 del 16.11.2016 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi del DPR 160/2013, per il rilascio del TITOLO UNICO per autorizzazione unica ambientale (AUA), ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 e autorizzazione all'esercizio della piscina annessa, ai sensi della DGRM n. 1431 del 14.10.2013, inerente l'impianto sito in Viale Europa n. 11 San Benedetto del Tronto, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno, al CIIP Spa, all'ASUR Marche Area Vasta n. 5, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 274 - del 24.02.2017 - del Dirigente URBANISTICA – TUTELA AMBIENTALE – EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO – BELLEZZE NATURALI E VAS – POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO" ubicato in Viale Europa n. 11 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00825) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

pervenuta via p.e.c. con nota della Provincia di Ascoli Piceno prof. n. 4479 del 27.02.2017 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 13122 del 28.02.2017 e trasmessa all'ASUR Marche Area Vasta 5 con nota prof. n. 14552 del 07.03.2017, ai fini del rilascio del parere di competenza per l'adozione della "autorizzazione all'esercizio" della piscina dell'impianto (punto 11.1.3 della DGRM n. 1431/2013);

VISTA la nota prof. 44737 del 15.06.2017 dell'ASUR Marche Area Vasta 5, distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 37253 del 16.06.2017, riportante il "parere igienico-sanitario", espresso ai sensi della DGRM n. 1431 del 14.10.2013, per l'autorizzazione all'esercizio del complesso natatorio della ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO, annesso all'impianto di acquascivolo, ubicato a San Benedetto del Tronto in Viale Europa n. 11;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio di:

- **autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 per lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche della piscina in pubblica fognatura e per la comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);
- **autorizzazione all'esercizio**, ai sensi della DGRM n. 1431 del 14.10.2013, della piscina;

VISTO il DPR n. 160/2010;

VISTO il DPR n. 59/2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Marche n. 1431 del 14.10.2013;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Pianificazione del territorio ed attività produttive;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

### **R I L A S C I A**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, alla **ditta ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO**, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Venezia Giulia n. 4, P. IVA 02275160444, **TITOLO UNICO per:**

- **autorizzazione unica ambientale (AUA)**, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per:
  - o scarico in pubblica fognatura, gestita dalla società CIIP Spa, di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dalla piscina;
  - o comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);
- **autorizzazione all'esercizio**, ai sensi della DGRM n. 1431 del 14.10.2013, della piscina annessa; **inerente la struttura ubicata in Viale Europa n. 11 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "ACQUASCIVOLO" (Cod. ATECO 93.21.00 "Parchi di divertimento e parchi tematici").**

• **Il TITOLO UNICO viene rilasciato nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi:**

- **nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale n. 274 del 24/02/2017 di adozione di autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013;**
- **nel PARERE IGIENICO-SANITARIO dell'ASUR Marche Area Vasta 5 prot. n. 44737 del 15.06.2017 per l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto natatorio, espresso ai sensi della DGRM n. 1431 del 14.10.2013;**

**che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali.**

• **Di dare atto che l'Ordinanza n. 696 del 21.08.2014**, con la quale il sottoscritto Dirigente: *"..ORDINA.... l'immediata sospensione dell'esercizio dell'impianto natatorio costituito da piscina con vasca ricreativa e prevalente attrezzatura di acquascivolo sito in Viale Europa – concessione demaniale n. 48/bis, con decorrenza dal giorno della notificazione del presente provvedimento, in quanto svolto in mancanza della prescritta autorizzazione amministrativa prevista dal punto 11 della DGRM n. 1431 del 14.10.2013 e fino al possesso della medesima autorizzazione all'esercizio..."* **conseguentemente al rilascio del presente TITOLO UNICO si intende revocata.**

• Il sig. Bovara Luciano, nato a San Benedetto del Tronto il 12.12.1941, è il Presidente della ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO, (P. IVA 02275160444) avente sede legale in Via Venezia Giulia n. 4 a San Benedetto del Tronto.

• La durata del presente TITOLO UNICO è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio.

• Il rinnovo del presente TITOLO UNICO deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013.

• Le richieste di modifica del presente TITOLO UNICO devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013.

• L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del professionista incaricato alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 16291 del 14.03.2017, conservata agli atti dell'Ufficio.

• Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.



## CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

P R O V I N C I A   D I   A S C O L I   P I C E N O

- Il presente TITOLO UNICO composto da sedici pagine dattiloscritte, planimetrie incluse:
  - viene rilasciato alla ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO che si impegna a custodirlo presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
  - viene trasmesso al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, all'ASUR Marche Area Vasta n. 5, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale del Comune di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000.
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104); ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP  
dott. ing. Germano Polidori

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3 – dal Dirigente ing. Germano Polidori)





# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana*

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO  
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA  
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -  
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

**Registro Generale N. 274 del 24/02/2017**

Registro di Servizio N. 54 del 24/02/2017

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "ASSOCIAZIONE  
SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO", IMPIANTO UBICATO IN  
VIALE EUROPA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015.

Vista la comunicazione di Prot. N.71477 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **16/11/2016** (rif. Prot. Prov. N.31559 del 17/11/2016), di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO*" per l'impianto sito in VIALE EUROPA n.11 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Precisato che è stato richiesto il rilascio di un titolo unico (DPR 160/2010) per:

- **autorizzazione all'esercizio**, ai sensi della DGRM N.1431 del 14/10/2013, della piscina dell'impianto in oggetto (di competenza comunale);
- **autorizzazione unica ambientale (AUA)**, ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, per lo stesso impianto.

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, commi 4 o 5, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Preso atto:

- del parere favorevole di **Prot. N.39319 del 21/12/2016** (rif. Prot. Prov. N.34280 del 21/12/2016) della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud);
- che lo stesso parere è “obbligatorio e vincolante” ai sensi dell'art.28, comma 12, delle NTA del PTA della Regione Marche per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue assimilate alle domestiche dell'impianto in oggetto;
- dell'atto, allegato allo stesso parere e parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, con le prescrizioni tecniche per il predetto scarico in pubblica fognatura;
- del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.7118 del 31/01/2017** (rif. Prot. Prov. N.2085 del 01/02/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta “*ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO*” ubicato in VIALE EUROPA n.11 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di “*ACQUASCIVOLO*” (Cod. ATECO 93.21.00 “*Parchi di divertimento e parchi tematici*”);
- la piscina dell'impianto in oggetto è di “Categoria B” ai sensi della **DGRM N.1431 del 14/10/2013**, pertanto le acque reflue della stessa piscina sono assimilate alle domestiche ai sensi dell'art.28, comma 6, delle stesse NTA;
- come disposto al punto 6.4.1 della stessa **DGRM N.1431 del 14/10/2013** lo scarico, delle acque reflue assimilate alle domestiche della piscina in argomento, deve rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 (allegato 5 della parte terza) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allaccia il predetto scarico, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “*BRODOLINI DEPURATORE*” (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Richiamato che l'AUA deve confluire nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dal SUAP (art.2, comma 1, del DPR 59/2013), richiesto ai sensi del punto 11.1 della DGRM N.1431 del 14/10/2013 (autorizzazione all'esercizio della piscina).

Ritenuto di:

- adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00825**) dell'impianto in oggetto nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicati nell'allegato di **Prot. N.39319 del 21/12/2016** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- adottare altresì l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.7118 del 31/01/2017**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- emettere in merito un apposito atto.

#### DETERMINA

- 1) Di adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta “*ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO*” ubicato in VIALE EUROPA n.11 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):  
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00825**) in pubblica fognatura gestita dalla Società *CIIIP SPA*;  
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00825**) dell'impianto in oggetto, i limiti e le prescrizioni tecniche indicati nell'allegato di **Prot. N.39319 del 21/12/2016** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di allegare in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.7118 del 31/01/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).
- 4) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 5) Di richiamare che:
  - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
  - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
  - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
  - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
  - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 6) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**.
- 7) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio  
*Dott.ssa Luigina AMURRI*

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:  
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 24/02/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

---

Ascoli Piceno li 21 DIC. 2016

Class.: 22.48.2867

**Oggetto:** Scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 28 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).  
**Prescrizioni allegate al parere n. 149/16 P (SCIND00825).**

**Ditta:** ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO  
**Attività:** Acquascivolo.  
**Stabilimento:** Viale Europa n.11 nel Comune di San Benedetto del Tronto.  
**Rete fognaria:** Ditta allacciata alla pubblica fognatura, come da certificato n. 66/2015 del 24/04/2015.  
**Depuratore:** "Località Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.  
**Contratto di fornitura idrica: 2016C8950**

#### **LIMITI DI EMISSIONE - ACQUASCIVOLO**

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 28 comma 12 NTA del PTA della Regione Marche )

Lo scarico (art.124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) delle **acque reflue assimilate alle domestiche dell'acquascivolo** (art.28 comma 6 delle NTA ) nella pubblica fognatura, deve avvenire nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 (allegato 5 della parte terza) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo "scarico in rete fognaria".

#### **PRESCRIZIONI GENERALI - ACQUASCIVOLO**

- a) i predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione A**, relativamente ai reflui di scarico dell'acquascivolo, indicato nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto A, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'acquascivolo, e sarà il punto di controllo per la verifica dei limiti di emissione da parte delle Autorità competenti;
- c) Il pozzetto di ispezione delle acque di scarico dell'acquascivolo, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto deve essere inoltre dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata al pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- d) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibile i pozzetti di ispezione dell'acquascivolo, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione evidenziato nella planimetria allegata;
- e) la ditta dovrà mantenere sempre in perfetta efficienza l'impianto di filtrazione e di disinfezione dei reflui in uscita dall'acquascivolo, ubicato a monte del pozzetto di ispezione e controllo A, in ottemperanza alla normativa vigente;



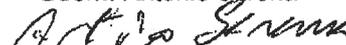
- f) la ditta dovrà procedere con le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto impianto di filtrazione e di disinfezione dei reflui in uscita dall'acquascivolo, secondo necessità;
- g) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- h) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura, in ottemperanza all'art. 18 del Regolamento del S.I.I.;
- i) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- j) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate.
- k) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- l) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

### **CONDIZIONI GENERALI**

- Ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 76 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini", sito nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché dal Responsabile Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto che l'attività non genera acque meteoriche;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nella procedura operativa "P19IO10 - Definizioni e modalità tecniche di allacciamento alle reti pubbliche idriche e fognarie" pubblicata sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Area Tecnica  
Il Coordinatore  
Geom. Antonio Serena







CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
P R O V I N C I A   D I   A S C O L I   P I C E N O

SETTORE SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE  
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 7118 del 31.01.2017

p.e.c.: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno  
Servizio Tutela Ambientale  
Viale della Repubblica, 34  
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

**Ditta ASSOCIAZIONE SPORTIVA ACQUASCIVOLO SAN BENEDETTO DEL TRONTO**, impianto (Acquascivolo) ubicato in VIAL VAL TIBERINA a San Benedetto del Tronto.

**PARERE per il titolo abilitativo** previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) (*"comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*).

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 (*"comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*) richiesto dalla Ditta, la stessa ha quindi prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, *in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (impatto acustico)*, ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8 c.4), è **attestata l'appartenenza alla categoria 4. Attività ricreative**. dell'allegato B (Categorie di attività di cui all'articolo 4, comma 1) del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime, a tal fine sentito il Servizio Tutela Ambientale del Comune di San Benedetto del Tronto, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE ad INTERIM del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP  
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
U.O.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Prot.



San Benedetto del Tronto, lì 15/06/2017

Al S.U.A.P. del Comune di  
San Benedetto del Tronto  
PEC: protocollo@cert-sbt.it

Oggetto: Prot. SUAP n. 34902 del 07/06/2016.

Ditta "Associazione Sportiva Acquascivolo San Benedetto del Tronto".

Impianto natatorio ubicato in Viale Europa n. 11 a San Benedetto del Tronto.

D.G.R.M. n. 1431 del 14/10/2013. Parere igienico-sanitario per l'autorizzazione all'esercizio.

Con riferimento alla pratica in oggetto, assunta al registro generale di protocollo ASUR Area Vasta n. 5 in data 07/06/2016 al n. 45653, con la quale è stata trasmessa l'istanza del sig. Bovara Luciano in qualità di legale rappresentante della Ditta "Associazione Sportiva Acquascivolo San Benedetto del Tronto" intesa ad ottenere il rilascio del parere igienico-sanitario propedeutico all'autorizzazione all'esercizio della piscina annessa all'impianto di acquascivolo denominato "Acquascivolo San Benedetto del Tronto" sito a San Benedetto del Tronto in Viale Europa n.11:

- Esaminata la documentazione allegata alla suddetta istanza;
- Esaminata la documentazione integrativa richiesta da questo Servizio con atto prot. n. 50110 del 22/06/2016 e trasmessa con note SUAP prot. n. 46127 del 25/07/2016 e n. 55005 del 08/09/2016 (prot. ASUR AV5 n. 68667 dell'08/09/2016 pervenuta al Servizio scrivente in data 02/05/2017);
- Vista la nota SUAP di avvio del procedimento prot. n. 71477 del 16/11/2016;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 274 del 24/02/2017 di adozione dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto in oggetto, trasmessa dalla Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 4479 del 27/02/2017 (prot. SUAP n. 14552 del 07/03/2017);
- A seguito di un primo sopralluogo effettuato in data 24/05/2017 dal sottoscritto dott. Gregorio Carnesale congiuntamente ai tecnici della prevenzione UPG Nicola Antonelli e Pierino Carinelli e di un ulteriore sopralluogo effettuato in data 14/06/2017 dal sottoscritto congiuntamente al tecnico della prevenzione UPG Pierino Carinelli;
- Vista la Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1431 del 14/10/2013;
- Visto l'Accordo Stato Regioni del 16 gennaio 2003;
- Considerata la nota della Regione Marche - Agenzia Regionale Sanitaria prot. n. 1942 del 17/02/2015, a firma del responsabile P.O. Prevenzione dei rischi per la collettività (dott. Patrizio Bacchetta), in cui viene specificato che qualsiasi vasca idonea alla presenza di uno scivolo (tipo f) con profondità media inferiore a cm. 110 e profondità massima non superiore a cm. 120 e con utilizzo riservato agli associati con accesso controllato, regolamentato e limitato, può rientrare nella categoria B - punto due (DGRM 1431/2013);
- **fermo restando il rispetto dei prioritari adempimenti stabiliti dalla vigente normativa per quanto riguarda l'agibilità e la sicurezza dell'impianto natatorio e dell'impianto di acquascivolo e le relative eventuali verifiche da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;**

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.**

sotto il profilo igienico sanitario, fatto salvo il rispetto dei requisiti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, al rilascio, al sig. Bovara Luciano, in qualità di legale rappresentante della Ditta "Associazione Sportiva

Acquascivolo San Benedetto del Tronto", dell'autorizzazione all'esercizio, prevista dal punto 11 della D.G.R.M. n. 1431 del 14/10/2013, della piscina di **Categoria B** (punto due) - Tipologia 1 - vasca tipo f - denominata "Acquascivolo San Benedetto del Tronto" sita a San Benedetto del Tronto in Viale Europa n.11, con le seguenti **prescrizioni** per il gestore dell'impianto natatorio:

- 1) l'utilizzo deve essere *riservato agli associati* alla "Associazione Sportiva Acquascivolo San Benedetto del Tronto" con accesso controllato, regolamentato e limitato, in ragione delle dimensioni dell'impianto natatorio, ad un *n. massimo di frequentatori* contemporanei non superiore a *14 (quattordici)*;
- 2) deve essere garantito il rispetto del criterio di *accessibilità* (DM 236/89) agli spazi di relazione di tutto l'impianto natatorio; la struttura deve mettere a disposizione degli utenti diversamente abili un kit di prodotti disinfettanti per i relativi ausili;
- 3) l'accesso dei frequentatori alle aree delle attività balneatorie deve avvenire previo transito, attraverso un passaggio obbligato, nella *vasca lava piedi* munita, durante l'orario di apertura al pubblico, di sistema a getto continuo di acqua e soluzione disinfettante; i frequentatori prima di accedere in vasca devono sottoporsi alla *doccia*;
- 4) deve essere garantita la presenza di un ulteriore adeguato *sistema di disinfezione per i piedi all'uscita dal servizio igienico accessibile* e tale modalità organizzativa, ai fini del corretto uso da parte degli utenti, deve essere riportata nel regolamento interno;
- 5) il *regolamento interno* per la disciplina gestore-utenti in riferimento agli aspetti igienico-sanitari deve essere esposto ben visibile agli ingressi dell'impianto natatorio e deve essere portato a conoscenza di ciascun utente;
- 6) gli *accessi all'ambiente vasca diversi da quelli destinati al passaggio dei bagnanti* devono essere *resi non transitabili* e aperti esclusivamente per motivi di servizio o sicurezza;
- 7) *a fine stagione*, la vasca deve essere svuotata, pulita e coperta (punto 6.4.1 DGRM 1431/2013);
- 8) in occasione della *riapertura* dell'impianto la vasca deve essere svuotata completamente e pulita (punto 9 DGRM 1431/2013);
- 9) gli *aspetti igienici di gestione* ed i *controlli interni* per la verifica del corretto funzionamento dell'impianto natatorio devono avvenire, con particolare attenzione ai punti critici evidenziati nel *piano di autocontrollo* predisposto dal gestore sulla base della valutazione del rischio, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R.M. n. 1431 del 14/10/2013 (allegati A e B e punti 9 e 10) e dalla D.G.R.M. n. 186 del 27/02/2006 "Linee guida recanti indicazioni sulla legionellosi per i gestori di strutture turistico-ricettive e termali";
- 10) comunicare al Servizio scrivente le eventuali *non conformità rilevate nell'ambito dei controlli interni*, nel caso in cui il problema non possa essere tempestivamente eliminato, indicando, altresì, i provvedimenti che si intendono adottare al fine del ripristino delle condizioni ottimali.

Il responsabile della piscina, ai fini dell'igiene, della sicurezza e della funzionalità dell'impianto, è il sig. Bovara Luciano nato a San Benedetto del Tronto il 12/12/1941.

Le planimetrie, allegare e vistate da questo Servizio, costituiscono parte integrante del presente parere.

Contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio si propone la revoca dell'ordinanza n. 696 del 21/08/2014.

Distinti saluti.

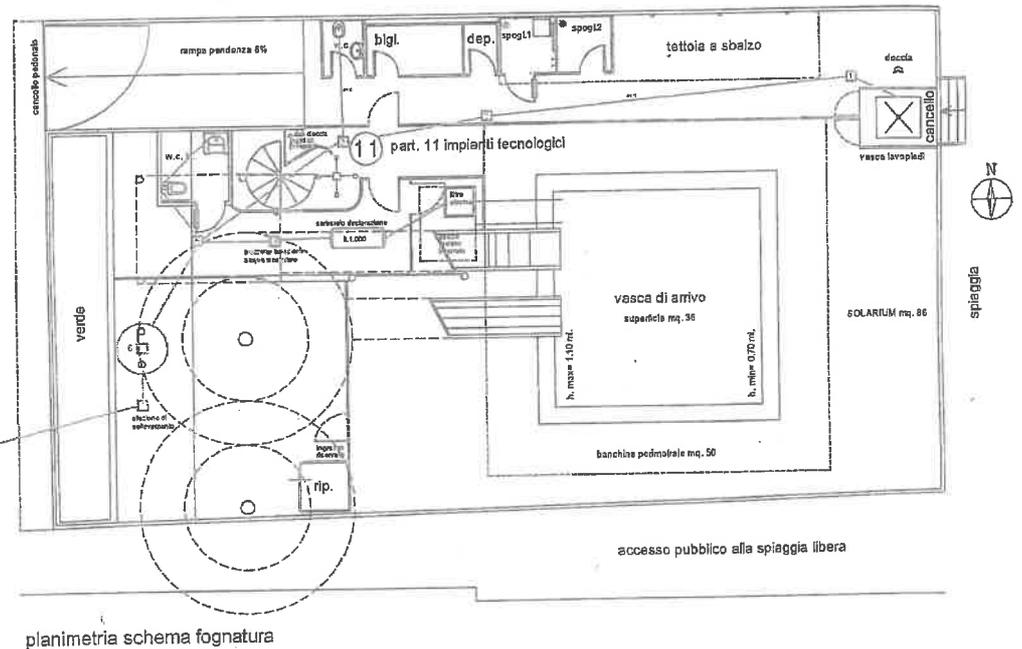
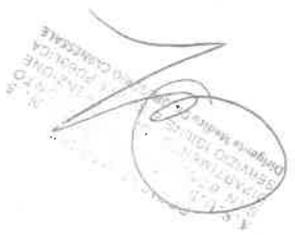


Il Medico Dirigente  
del Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Dott. Gregorio Carnesale

Sede Operativa:  
63074 San Benedetto del Tronto (AP)  
Piazza Nardone, 19  
Tel. 0735 793682 - 666 - 671  
PEC: areavasta5.asur@emarche.it



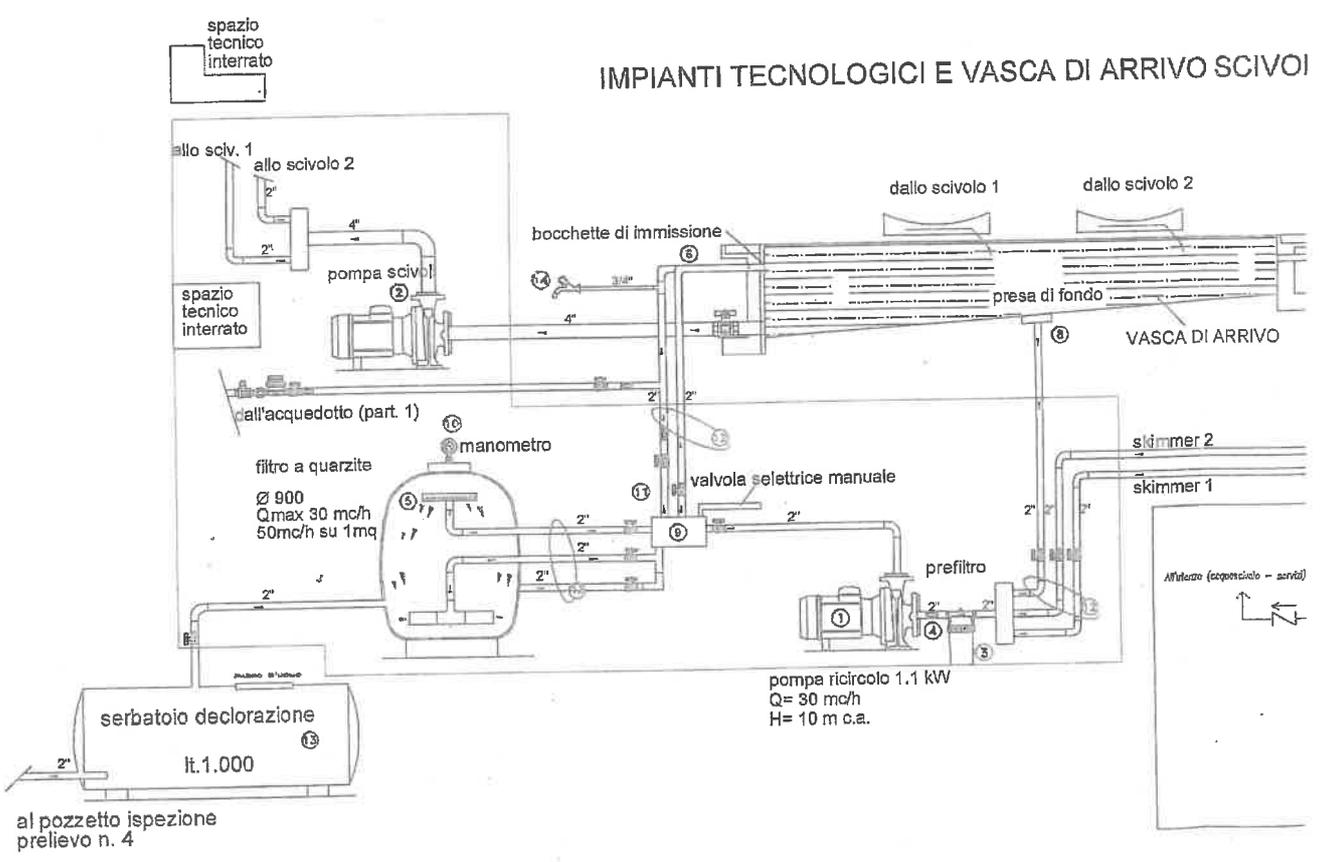
Publica fognatura CIP - Viale Europa



planimetria schema fognatura

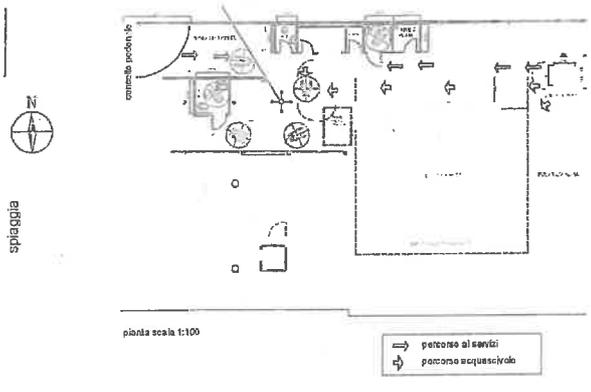
- linea acque assimilate (piscina)
- linea acque domestiche (serv. igienici)
- linea acque assimilate + domestiche S1

### IMPIANTI TECNOLOGICI E VASCA DI ARRIVO SCIVOI

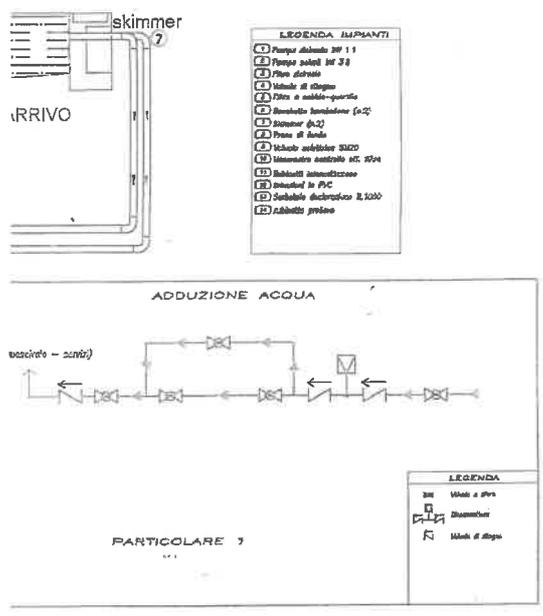


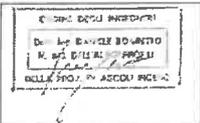
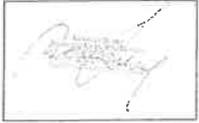
Regione Marche  
**Azienda Sanitaria Unica Regionale**  
 MACCHERI  
 ADD-REGISTRATO RISOR. FINAN. VISTR. S - ASCOLI  
**004473715/06/2017**  
**ASURAV5|SBDIPREV|P**

M. S.  
 CANTO  
 ZIONE  
 TRACIA  
 S. MARTELLA



**SCIVOLI**



progettista: 	data: 	
concessione demerale: <b>n. 48/bis</b> via Umbria 83, 63039 San Benedetto del Tronto AP	oggetto: <b>A.U.A. e autorizzazione all'esercizio</b>	aggiornamento: documento/patrimonio AUA data:
progettista: <b>Ing. Daniele Boaretto</b> via Umbria 83, 63039 San Benedetto del Tronto AP tel. 0730/761000 - 3399034605 email: boaretto.d@libero.it	<b>COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO</b>	titolo: <b>unica</b>

